

# Copricavi strumentazione Ducati

## Monster

In pura filosofia “naked”, Ducati lascia in bella vista sotto la strumentazione tutti i cavi e le tubazioni dei comandi a manubrio, ma alcune versioni del Monster, e il catalogo accessori fino al 2007, erano provvisti di una mascherina a copertura di cui tale guida include la fabbricazione.

### Occorrente per la realizzazione

[4 ore]

- schema stampato (meglio se in doppia copia per il controllo definitivo);
- asse di legno e chiodini;
- lastra di alluminio spessore 1 mm di almeno 200x60 mm;
- colla stick;
- bulino automatico o punta da segno e martello;
- trapano (a colonna) con punte da 4, 6, 8 e 10 mm;
- seghetto alternativo (o traforo) con lama per metallo;
- lima per metallo o fresetta;
- scalpello;
- morsa da banco o morsetti;
- biadesivo e lastra di carbonio di almeno 120x60 mm con tre viti a testa bombata, diametro 3 mm, con relativi dadi e rondelle o carta adesiva colorata.



### Occorrente per il montaggio

[5 minuti]

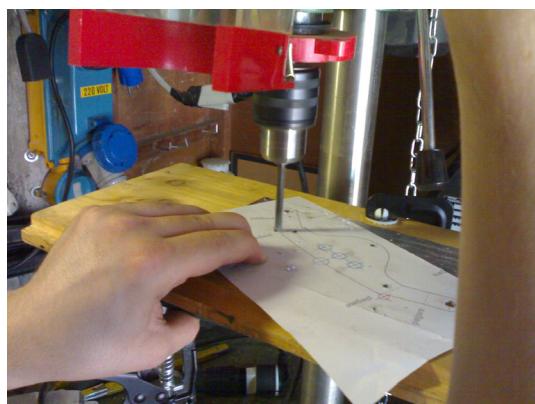
- chiave a brugola da 5 mm.

## Procedura

- inchiodare la lastra di alluminio ad un'asse di legno con dei chiodini in punti non interessati dal pezzo finito, ed incollare lo schema sul metallo;



- tracciare i fori con il bulino o la punta da segno;
- eseguire con il trapano le forature: quelle color magenta (diametro 6 mm) e ciano (10 mm) sono necessarie per l'esecuzione ed il fissaggio del pezzo, mentre quelle blu (8 mm) e verdi (4 mm) sono opzionali, rispettivamente per gli eventuali led dell'indicatore di cambiata e per il fissaggio della lastra in carbonio di finitura. Sarebbe meglio non eseguire tali fori a meno che non debbano essere utilizzati, così da evitare avvallamenti nel caso di utilizzo di carta adesiva per la finitura;



- ritagliare il profilo perimetrale con il seghetto alternativo ed eventualmente effettuare le parti tondeggianti con il traforo o con più passate del seghetto alterbativo;



- svasare i fori con una punta di dimensioni maggiori e rifinire i bordi con una fresetta o con la lima per metalli;



- battere i punti di piegatura con uno scalpello, senza insistere troppo per evitare di tagliare il materiale;



- mettere in morsa i pezzi o bloccarli sul bordo del banco da lavoro con i morsetti, facendo in modo che gli spigoli di piegatura siano in corrispondenza del bordo stesso: esercitare sulla parte da piegare un'azione costante e continua utilizzando una barretta di legno di dimensioni un po' più ampie su cui esercitare la forza;



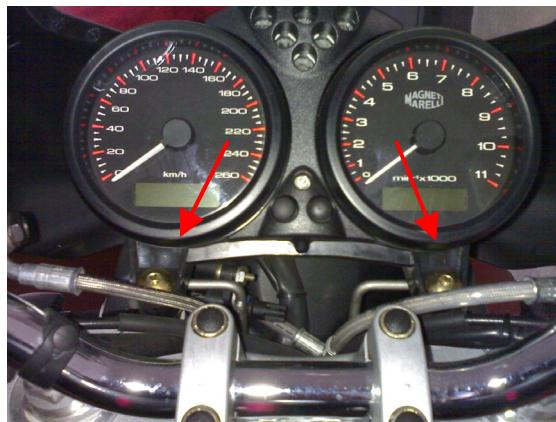
- incollare sulla parte a vista la carta adesiva o il biadesivo per la successiva sovrapposizione con la lastra in carbonio, e togliere eventuali residui di collante dai fori da utilizzare;



- montare l'eventuale lastra in carbonio fissandola con le tre viti a testa bombata: procedere con una prima sgrossatura della lastra con delle forbici, e rifinire con più passate di fresetta. Fare attenzione: la fibra di carbonio non è materiale che è bene inalare, quindi munirsi di mascherina e se possibile di aspiratore;



- svitare con la chiave a brugola da 5 le due viti che sorreggono la strumentazione;



- alzare i silentblock e infilare sotto il pezzo in modo che i fori delle "alette" combacino con quelli per i perni che reggono la strumentazione;
- rimettere in posizione la strumentazione e riavvitare le due viti a brugola da 5.



